

Che cos'è la ricerca biotecnologica? Quali sono le applicazioni biotecnologiche più avanzate nell'industria agroalimentare, chimica, biomedica e farmaceutica? Come partecipa l'Università a tali sfide? Quali sono le possibili interazioni tra Università ed imprese biotecnologiche? A questi interrogativi risponde l'incontro "Le Biotecnologie oggi: una sfida per il futuro", organizzato dall'Università degli Studi dell'Insubria in collaborazione con Assobiotec, lunedì 6 ottobre 2014, alle ore 9,30 nell'Aula Magna di via Ravasi 2, a Varese, nell'ambito della settimana Europea per le Biotecnologie.

---

«Nel mondo attuale, in cerca di uno sviluppo sostenibile, le biotecnologie offrono strumenti ed approcci innovativi per migliorare la qualità della vita, per la protezione dell'ambiente e per la produzione di energie alternative» spiega la professoressa Elena Bossi, co-organizzatrice dell'incontro.

Il seminario affronta il tema delle biotecnologie da diverse prospettive, con esperti di ciascuna materia: Gabriele Fontana di Assobiotec tratta il tema in chiave economica "Le biotecnologie una realtà economica"; Marcella Bracale, professore del Dipartimento di Biotecnologie e Scienze della Vita, parla de "Il mondo sfaccettato delle biotecnologie vegetali"; Marco Saroglia professore del Dipartimento di Biotecnologie e Scienze della Vita, spiega "Una rivoluzione blu nell'agroalimentare: le biotecnologie per l'acquacoltura ed altri allevamenti animali"; Flavia Marinelli, presidente del Corso di Laurea in Biotecnologie Molecolari e Industriali, si sofferma su "Biotecnologie industriali: un futuro per energia e chimica ecosostenibile"; Giovanni Bernardini, direttore del Dipartimento di Biotecnologie e Scienze della Vita, approfondisce il tema "Le Biotecnologie: una scienza al servizio della salute umana"; Loredano Pollegioni, membro del Senato Accademico e del Presidio di Qualità dell'Ateneo, presenta un approfondimento su "Le Biotecnologie all'Università degli Studi dell'Insubria".

L'incontro, in programma nell'Aula Magna dell'Università degli Studi dell'Insubria, in via Ravasi 2, a partire dalle ore 9,30, ad aprire i lavori è il magnifico rettore dell'Università degli Studi dell'Insubria, professor Alberto Coen Porisini. Il seminario è aperto a tutta la cittadinanza e si rivolge in particolare agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, per le quali è obbligatoria la prenotazione.